



REGOLAMENTO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II GRADO (IX Ciclo a.a. 2023/2024) autorizzato con Decreto Ministeriale n. 583 del 29-03-2024.

Art. 1 – Oggetto

Il presente Regolamento specifica gli aspetti organizzativi dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico alle alunne e agli alunni con disabilità al termine del quale si consegue il diploma di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado per l'a.a. 2023/2024, come disposto dal D.M. 30 settembre 2011 ai sensi del D.M. 249 del 10 settembre 2010 (art. 13).

Art. 2 – Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi del corso

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del corso sono stabiliti dall'Allegato A del D.M. 30 settembre 2011.

Art. 3 – Durata

La durata dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno è corrispondente a 60 CFU da acquisire in non meno di otto mesi, come specificato dall'art. 7 del Decreto 30 settembre 2011.

Art. 4 – Struttura del corso

In accordo a quanto disposto dall'Allegato B del D.M. 30 settembre 2011, si elencano di seguito le attività didattiche previste.

AMBITI DISCIPLINARI	SSD	ATTIVITÀ FORMATIVA INSEGNAMENTI	CFU	Tot. CFU
Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	1. M-PED/03 Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe	4	36
		2. M-PED/03 Progettazione del PDF e del PEI Progetto di Vita e modelli di Qualità della Vita: dalla programmazione alla valutazione	4	
		3. M-PED/03 Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali	4	
		4. M-PED/03 Pedagogia e didattica speciale della disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo	4	
		5. M-PED/03 Didattica speciale: approccio meta-cognitivo e cooperativo	4	
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	6. M-PED/01 Pedagogia della relazione d'aiuto	1	





	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	7. M-PSI/04 Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo 8. M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e dell'istruzione: modelli di apprendimento	4 4	
Area 12 Scienze giuridiche	IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico	9. IUS/09 Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica	3	
Area 06 Scienze mediche	MED/39 Neuropsichiatria infantile	10. MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	
LABORATORI		diversificati per ciascun ordine di scuola	9	9
TIROCINIO Da svolgersi esclusivamente presso istruzioni scolastiche diversificato per ordine di scuola		- tirocinio diretto - rielaborazione dell'esperienza personale ed organizzazione delle competenze professionali "dimensione operativa o tirocinio diretto" e "tirocinio indiretto" - nuove Tecnologie per l'apprendimento (T.I.C.)	6 3 3	12
	Prova finale		3	3
TOTALE CFU				60

LABORATORI (diversificati per ciascun ordine di scuola)

Scuola dell'Infanzia	totale CFU 9	CFU
M-PED/03 Didattica delle educazioni		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico		1
M-PED/03 Didattica dell'area antropologica		1
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali		1
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali		1
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie		1

Scuola Primaria	totale CFU 9	CFU
M-PED/03 Didattica delle educazioni		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico		1
M-PED/03 Didattica dell'area antropologica		1





M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali	1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali	1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali	1
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali	1
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	1

Scuola Secondaria di Primo Grado	totale CFU 9	CFU
M-PED/03 Orientamento e progetto di vita		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico-matematico		1
M-PED/03 Didattica delle educazioni e dell'area antropologica		1
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali		1
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali		1
M-EDF/01 e M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive		1

Scuola Secondaria di Secondo Grado	totale CFU 9	CFU
M-PED/03 Orientamento e progetto di vita e alternanza scuola-lavoro		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico-matematico		1
M-PED/03 Didattica delle educazioni e dell'area antropologica		1
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali		1
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali		1
M-EDF/01 e M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive		1

Art. 5 – Struttura organizzativa di Dipartimento per la gestione dei Percorsi di formazione

Per l'organizzazione e la gestione dei percorsi di formazione è prevista una Commissione didattica composta dalla Direttrice dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, dalla Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici e da un docente titolare di un insegnamento nei percorsi medesimi. Svolge compiti legati al riconoscimento dei crediti formativi, così come definito dal successivo art. 7.

Art. 6 – Svolgimento del Corso

Le attività didattiche saranno previste in presenza. Potranno essere organizzate in modalità telematica, comunque sincrona, una parte non superiore al 20 per cento del totale degli insegnamenti (art. 18-bis, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, ribadito dal Decreto Ministeriale n. 583 del 29/03/2024) e le nuove Tecnologie per l'apprendimento (T.I.C.; Nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 9110 del 13/05/2024).





Art. 7 – Riconoscimento di crediti formativi

La Commissione Didattica, come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 3 del DM 92 dell'8 febbraio 2019, predispone percorsi abbreviati, finalizzati all'acquisizione del titolo, per i soggetti che hanno già conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno in un grado di istruzione e risultano utilmente collocati nella graduatoria di merito del presente IX ciclo in un grado loro mancante ovvero che, in occasione dei precedenti cicli di specializzazione banditi ai sensi del DM 249/2010, erano risultati collocati in più di una graduatoria di merito e avevano esercitato il diritto di opzione.

Gli Atenei valutano le competenze già acquisite e predispongono i relativi percorsi, fermo restando l'obbligo di acquisire i 9 crediti di laboratorio e i 12 crediti di tirocinio, espressamente previsti dal D.M. sostegno, come diversificati per grado di istruzione.

La Commissione Didattica inoltre, come previsto dall'art. 4 comma 7 del D.M. n. 948 del 1° dicembre 2016 potrà concedere alle candidate e ai candidati che, per qualsiasi motivo, abbiano sospeso la frequenza dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno attivate negli anni accademici pregressi, a domanda delle/dei medesime/i, di riprendere la frequenza del percorso col riconoscimento dei crediti già eventualmente acquisiti, prioritariamente presso il medesimo Ateneo.

Art. 8 – Obblighi di frequenza

In base a quanto previsto al comma 4 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 92 dell'8 febbraio 2019, le assenze sono accettate nella percentuale del 20% di ciascun insegnamento.

Per il tirocinio e per i laboratori vige l'obbligo integrale di frequenza delle attività previste

Il monte ore relativo alle assenze è recuperato attraverso modalità definite dalle/dai titolari degli insegnamenti.

Il controllo della frequenza delle attività svolte in presenza si effettua attraverso registrazione della presenza tramite firma, mentre quello delle attività svolte in modalità online avviene tramite l'utilizzo di idonei strumenti telematici.

Art. 9 – Esami di profitto

Per tutti gli insegnamenti (tot. 36 CFU) è prevista una prova finale in forma scritta e/o orale valutata in trentesimi, che si intende superata con un minimo di 18/30. Nel caso che l'esame sia svolto in forma scritta e orale, l'esito negativo della prova scritta preclude l'ammissibilità a quella orale.

Gli esami di profitto si svolgono secondo il calendario stabilito dalla Commissione didattica. Eccezionalmente e unicamente per gravi e documentati motivi, la/il docente titolare può posticipare l'esame e fissare un ulteriore appello.

Art. 10 – Attività di Tirocinio e Laboratorio

Le attività di Tirocinio sono disciplinate all'Allegato B del D.M. 30/09/2011 e dal Regolamento di Tirocinio dei Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di





sostegno didattico agli alunni con disabilità. Le valutazioni riferite al Tirocinio diretto e indiretto sono espresse in trentesimi e si intendono superate con un minimo di 18/30.

Ogni Laboratorio per ciascun grado di scuola, di cui all'Allegato B del D.M. 30/09/2011, prevede la produzione di un elaborato finale che dovrà essere giudicato soddisfacente da parte della/del responsabile del Laboratorio. Le valutazioni riferite ai Laboratori sono espresse in trentesimi e si intendono superate con un minimo di 18/30.

Art. 11 – Esame finale L'esame finale per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno si svolge a conclusione dei corsi di formazione, secondo quanto disposto dagli artt. 8 e 9 comma 3 del D.M. 30/09/2011. Per accedere all'esame finale, le candidate e i candidati dovranno aver superato, con voto non inferiore a 18/30, le valutazioni riferite al tirocinio diretto e indiretto, ai laboratori e agli insegnamenti. L'esame finale, valuta, attraverso un colloquio con la/il candidata/o:

- un elaborato d'approfondimento teorico a scelta della/del candidata/o volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico;
- una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni;
- un prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (T.I.C.).

Criteri di valutazione dell'esame finale sono: coerenza rispetto agli obiettivi previsti dall'allegato A del D.M. 30/09/2011, padronanza metodologico-didattica e capacità di elaborazione intellettuale personale.

Art. 12 – Commissione d'esame finale

Come disposto dall'art. 9 comma 2 del D.M. 30/09/2011 la commissione d'esame è composta dalla direttrice del corso, che la presiede, da due docenti che hanno svolto attività nel corso nominati dalla competente autorità accademica, nonché da una/un esperta/o sulle tematiche dell'integrazione dei soggetti disabili e da una/un dirigente tecnica/o o da una/un dirigente scolastica/o designate/i dalla/dal dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 13 – Attribuzione del punteggio complessivo finale

Secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 4 e 5 del D.M. 30/09/2011, l'esame finale si intende superato da parte di quelle candidate e di quei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30. La valutazione complessiva finale, espressa in trentesimi, risulta dalla somma della media aritmetica dei punteggi cioè i voti ottenuti nelle valutazioni (insegnamenti, attività laboratoriali e attività di tirocinio diretto e indiretto tutte espresse in trentesimi) e dal punteggio ottenuto nell'esame finale.

